



COMUNE DI COMUNANZA

P.zza IV Novembre, 2
TEL. 0736/843820

C.A.P. 63087
FAX 0736/843835

PROVINCIA DI ASCOLI PICENO
E-mail: vigilanza@comune.comunanza.ap.it

Prot. N. 7699

R.G.O. n° 212

Oggetto: modifica ordinanza nr. 203 del 25/08/2018 prot. 6760/2018

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO DI POLIZIA LOCALE

PREMESSO :

-che con delibera di Giunta Comunale nr. 47 del 27/06/2018 si **approvava** il progetto esecutivo dei "Lavori di sistemazione, riqualificazione ed arredo urbano di Piazza Garibaldi",
-che con ordinanza nr. 203 del 25/08/2018 si istituiva il divieto di transito e sosta con rimozione forzata in Piazza Garibaldi per lavori di sistemazione, riqualificazione ed arredo urbano dal 28/08/2018 al 27/10/2018;
- che la ditta esecutrice di lavori , ha comunicato a questo servizio , la necessità di ampliare l'area di cantiere ;

RITENUTO che per motivi di sicurezza e di pubblico interesse oltre che per esigenze di carattere tecnico , si rende necessario procedere a modificare l'ordinanza nr. 203 del 25/08/2018 ;

VISTI gli artt. 7 e 26, comma 3 del D.lgs 30.4.1992, n° 285;

VISTO il relativo regolamento di esecuzione approvato con D.P.R. 26.12.1992, n° 495;

VISTO il D.lgs 267/2000

ORDINA DI MODIFICARE L'ORDINANZA NR. 203 DEL 25/08/2018 PROT. 6760 istituendo il divieto di sosta con rimozione forzata, per ulteriori nr. 04 stalli di sosta posti in prossimità del cantiere (lato sinistro ingresso centrale di piazza Garibaldi), al fine di consentire l'ampliamento dell'area di cantiere e mantenere la normale circolazione dei veicoli che usufruiscono dei parcheggi in Piazza Garibaldi ;

DEMANDA

-all'Ufficio Tecnico e alla ditta esecutrice dei lavori , di disporre idonea segnalazione relativa alle modifiche e limitazioni imposte dal presente provvedimento, declinando l'Amministrazione Comunale da ogni responsabilità per gli eventuali danni causati a cose e/o persone;

-l'Ufficio di Polizia Municipale e gli Agenti della Forza Pubblica di vigilare in ordine alla corretta esecuzione del presente provvedimento.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR Marche, nel termine di 60 giorni o ricorso al Presidente della Repubblica entro 120 giorni.

Dalla Residenza Municipale lì 21 settembre 2018

